

Parrocchia Sacra Famiglia
-Ferrara-

La mia lode al Dio fedele che ha soccorso il suo popolo e
non ha dimenticato le sue promesse d'amore.

Rit.

Ha disperso i superbi nei pensieri inconfessabili,
ha deposto i potenti, ha risollevato gli umili,
ha saziato gli affamati e aperto ai ricchi le mani.

Rit.

**Solenne celebrazione per il
70° anniversario dalla dedicazione
della nostra chiesa e per l'erezione a
Santuario del Cuore Immacolato di Maria
1952-2022**

Martedì 29 novembre 2022

Ore 18:30



Parrocchia della Sacra Famiglia
-Ferrara-



**Il tuo popolo in festa
per le strade correrà
a portare le tue meraviglie!**

La tua presenza
ha riempito d'amore
le nostre vite,
le nostre giornate
in te una sola anima
un solo cuore siamo noi
con te la luce risplende
splende più chiara che mai.

Rit.

La tua presenza
ha inondato d'amore
le nostre vite,
le nostre giornate
fra la tua gente resterai
per sempre vivo in mezzo a noi
fino ai confini del tempo
così ci accompagnerai.

Rit. x2

LA MIA ANIMA CANTA

**Rit. La mia anima canta
la grandezza del Signore,
il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore
Nella mia povertà l'Infinito mi ha guardata
in eterno ogni creatura mi chiamerà beata.**

La mia gioia è nel Signore che ha compiuto grandi cose in
me.

Celebrazione eucaristica presieduta da

Sua Eccellenza Monsignor Gian Carlo Perego
Arcivescovo di Ferrara-Comacchio Abate di Pomposa

Sua Eccellenza Monsignor Andrea Turazzi
Vescovo di San Marino-Montefeltro

del suo tempio spirituale.

Assemblea:

Amen.

Vescovo:

**Lo Spirito di Dio abiti nei vostri cuori
e vi unisca alla comunione gloriosa dei santi.**

Assemblea:

Amen.

Vescovo:

**E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.**

Assemblea:

Amen.

Vescovo:

**Siete la nazione santa, il popolo che Dio si è acqui-
stato,
proclamate ogni giorno le opere di lui, che vi ha chia-
mato alla sua luce.**

Andate in pace.

Assemblea:

Rendiamo grazie a Dio

CANTI FINALI

LE TUE MERAVIGLIE

**Rit. Ora lascia, o Signore,
che io vada in pace
perché ho visto le tue meraviglie**

All'inizio di questa Solenne celebrazione, verrà scoperto il quadro recentemente restaurato raffigurante "Maria e il bambino con santa Margherita d'Antiochia, san Petronio, san Girolamo e san Michele". Il quadro è una copia dell'opera realizzata da Girolamo Francesco Maria Mazzola detto Parmigianino, tra il 1529 e il 1530, per il convento femminile felsineo di Santa Margherita. L'opera, donata anni fa da un parrochiano, è sempre stata in chiesa, ma è stata riscoperta e restaurata in occasione di questo 70° anniversario della dedicazione del nostro tempio ed è stata restituita alla comunità grazie al lavoro di restauro di Natascha Poli con il contributo dell'Associazione ferrarese "Amici dei Musei".

CANTO D'INGRESSO

RE DEI RE

Hai sollevato il nostri volti dalla polvere
Le nostre colpe hai portato su di te
Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi
Per amore

**Rit. Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri
Vieni a dimorare tra noi
Dio dell'impossibile, Re di tutti i secoli
Vieni nella tua maestà, Re dei re.
I popoli ti acclamano
I cieli ti proclamano Re dei re
Luce degli uomini, regna col tuo amore tra
noi.**

Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre
Perché potessimo glorificare te
Hai riversato in noi la vita del tuo Spirito

Per amore

Rit.

Tua è la gloria per sempre
Tua è la gloria per sempre
Gloria, gloria
Gloria, gloria

Rit.

Vescovo:

**Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.**

Assemblea:

Amen.

Saluto

Vescovo:

**La grazia e la pace nella santa Chiesa di Dio
siano con tutti voi**

Assemblea:

E con il tuo spirito.

Saluto del parroco

**Lettura del Decreto di erezione della chiesa a Santua-
rio Del Cuore Immacolato Di Maria**

Noi ci impegniamo ad osservare i comandamenti di Dio e della Chiesa, in particolare la santificazione delle feste, l'amore e il perdono fraterno.

Noi ci impegniamo inoltre nella nostra vita, per quanto ci sarà possibile, ad una attiva partecipazione alla vita liturgica, catechistica e caritativa, riservando spazio e tempo specialmente alla frequente Santa Comunione e alla recita del Santo Rosario.

Noi ti promettiamo infine, o gloriosa Madre di Dio e tenera Madre degli uomini, di offrire le nostre preghiere, azioni e sacrifici, al tuo Cuore Immacolato, perché vogliamo affrettare e assicurare l'avvento del Regno di Dio nella nostra vita, nelle nostre comunità parrocchiali, nella nostra Arcidiocesi, in tutta la Chiesa e nel mondo.

RITO DI CONGEDO BENEDIZIONE

Vescovo:

Il Signore sia con voi.

Assemblea:

E con il tuo spirito.

Vescovo:

**Dio, che oggi vi ha riuniti
per l'anniversario della dedicazione di questa casa
vi colmi della sua grazia e della sua pace.**

Assemblea:

Amen.

Vescovo:

Cristo vi edifichi come pietre vive

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Vescovo:

O Dio, sorgente di ogni benedizione, dona al tuo popolo santo i frutti della gioia e della pace, perché il mistero del tempio che oggi abbiamo celebrato divenga per noi spirito e vita.

Per Cristo nostro Signore.

Assemblea:

Amen.

LETTURA DEGLI STATUTI DEL SANTUARIO

Atto di consacrazione al Cuore Immacolato di Maria

O Maria, Vergine e Madre di misericordia, Rifugio dei peccatori, noi oggi ci consacrriamo al tuo cuore Immacolato in questo Santuario a te dedicato.

Ti consacrriamo tutta la nostra vita, tutto ciò che abbiamo, tutto ciò che siamo, i nostri corpi, i nostri cuori, le nostre anime.

A Te consacrriamo, le nostre famiglie, le nostre comunità parrocchiali, la nostra Arcidiocesi di Ferrara- Comacchio.

Noi vogliamo che tutto ciò che è in noi, tutto ciò che è attorno a noi ti appartenga e partecipi ai benefici delle tue benedizioni materne. E affinché la nostra consacrazione sia davvero efficace e duratura, rinnoviamo oggi ai tuoi piedi, o Maria Immacolata, le promesse del nostro battesimo, della nostra ordinazione, della nostra professione religiosa, del nostro matrimonio.

Noi ci impegniamo a professare sempre coraggiosamente le verità della fede, a vivere da veri cattolici, in comunione con il Papa e i Vescovi.



*Mons. Iohannes Carolus Perego
Dei et Sanctae Apostolicae Sedis gratia
Archiepiscopus Ferraricensis-Comacchensis
Abbas Pontificatus*

Accogliendo la richiesta presentata dal Rev.mo Mons. Giovanni Marco Bezzì, con la quale si chiede che la Chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia (in Ferrara), in occasione dell'approssimarsi del 70° anniversario della propria dedizione, sia eretta a Santuario Arcidiocesano *del Cuore Immacolato di Maria*, recependo in questo un desiderio originario del suo primo Parroco Mons. Adriano Benvenuti;

Desiderando dunque offrire alla Chiesa suddetta un assetto canonico che ne evidenzi il carattere di luogo di peculiare devozione e punto di riferimento spirituale;

Sentito in proposito il Vicario foraneo;

Visti i can. 1230-1234 del Codice di Diritto Canonico;

Vista l'*Istruzione in materia amministrativa* della CEL, n. 137, con il presente

DECRETO

- 1) ERIGIAMO la suddetta Chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia (in Ferrara) in **SANTUARIO ARCIDIOCESANO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA**
- 2) APPROVIAMO lo Statuto del Santuario nel testo allegato al presente Decreto, *ad experimentum ad triennium*, al termine del quale rimarrà in vigore *donec aliter provideatur*.

Le presenti disposizioni entreranno in vigore dal 29 novembre p.v., ricorrenza del 70° anniversario della Dedicazione della Chiesa in parola.

Questo Nostro Decreto sia affisso all'albo della Chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia e sia pubblicato sul Bollettino Ecclesiastico e conservato nell'Archivio della Venerabile Curia.

Dall'Episcopio

1 novembre 2022, Solemnità di tutti i Santi



Prof. Dott. Don Roberto Solera
Prof. Dott. Don Roberto Solera
Cancelliere Arcivescovile



Dott. Don Nicola Gottardi
Dott. Don Nicola Gottardi
Vice Cancelliere Arcivescovile



Mons. Gian Carlo Perego
Mons. Gian Carlo Perego
Arcivescovo

Arcidiocesi di Ferrara - Comacchio
STATUTO DEL SANTUARIO ARCIDIOCESANO
DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Art. 1

Il Santuario Arcidocesano del Cuore Immacolato di Maria è un insigne luogo di pietà popolare e devozione mariana, che si auspica possa diventare in modo crescente meta di pellegrinaggi per i fedeli dell'Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio; esso ha sede nella Chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia, a Ferrara, in via Bologna.

Art. 2

Il Santuario Arcidocesano del Cuore Immacolato di Maria è luogo di preghiera e di pietà popolare. In esso i fedeli possono trovare con maggior abbondanza occasioni di preghiera, di ascolto della Parola di Dio, di celebrazione dei Sacramenti dell'Eucaristia e della Riconciliazione, di catechesi, di iniziative di carità cristiana. In base alla vigente legislazione universale (can. 995 e 997) ed alle disposizioni dell'*Enchiridion indulgentiarum* (n. 7,1'), i pellegrini potranno acquistare l'**indulgenza parziale**, alle consuete condizioni, ogni volta che presso il Santuario parteciperanno con fede e devozione ad una Celebrazione Eucaristica, o reciteranno l'apposita preghiera: *"O Maria, Vergine e Madre di misericordia, Rifugio di noi peccatori, noi oggi ci consacrano in questo Santuario a Te dedicato. Ti consacriamo tutta la nostra vita..."* (Preghiera scritta e approvata dall'Arcivescovo Mons. Gian Carlo Perego).

Art. 3

Il Parroco della Parrocchia della Sacra Famiglia *durante munere* riveste *ex officio* l'incarico di **Rettore del Santuario**, e pertanto a lui compete la cura liturgica e pastorale dello stesso. Il Rettore ha i compiti previsti dai can. 556-563. Analogamente a quanto stabilito nel can. 508 § 1, in forza dell'ufficio al Rettore è data la facoltà ordinaria, non delegabile ad altri, di assolvere in foro interno sacramentale dalle censure *latae sententiae* non dichiarate e non riservate alla Sede Apostolica; tale facoltà, entro il territorio dell'Arcidiocesi riguarda anche gli estranei, fuori del territorio solo i diocesani. Il Rettore può portare nell'abito corale la filettatura ed i bottoni di color rubino sulla propria mozzetta.

Art. 4

Nel Santuario si svolgono tutte le celebrazioni liturgiche e di pietà popolare (comprese quelle propriamente parrocchiali) destinate a offrire al popolo di Dio occasioni di preghiera e di vera conversione. Nel programmare gli orari delle Sante Messe e di altre funzioni liturgiche o devozionali, occorrerà bilanciare con sapienza le prerogative santuariali con quelle parrocchiali.

Art. 5

Come previsto dal Calendario Generale, presso il Santuario devono essere celebrate con cura: La Solennità del Cuore Immacolato di Maria; la processione ogni primo sabato del mese al termine della Santa Messa vespertina; La Santa messa votiva di Santa Maria in sabato.

Art. 6

Il complesso del Santuario coincide con il complesso parrocchiale della Sacra Famiglia, che resta proprietaria dei relativi beni ecclesiastici. L'utilizzo degli ambienti terrà conto della duplice finalizzazione degli stessi (parrocchiale e santuariale).

Art. 7

Il Santuario non gode di personalità giuridica. Le offerte (o comunque le donazioni) fatte in occasione di celebrazioni o attività pastorali relative al Santuario si presumono fatte alla Parrocchia della Sacra Famiglia.

Art. 8

Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme canoniche e civili vigenti in materia.

Dall'Episcopo
1 novembre 2022, Solennità di tutti i Santi



Prof. Dott. Don Roberto Solera
Cancelliere Arcivescovile



Dott. Don Nicola Gottardi
Vice Cancelliere Arcivescovile



Gian Carlo Perego
Arcivescovo

COME TU MI VUOI

Eccomi Signor, vengo a te mio Re
 Che si compia in me la tua volontà
 Eccomi Signor vengo a te mio Dio
 Plasma il cuore mio e di te vivrò
 Se tu lo vuoi Signore manda me e il tuo nome annuncerò

**Rit. Come tu mi vuoi, io sarò
 Dove tu mi vuoi, io andrò
 Questa vita io voglio donarla a te
 Per dar gloria al tuo nome mio Re
 Come tu mi vuoi, io sarò
 Dove tu mi vuoi, io andrò
 Se mi guida il tuo amore paura non ho
 Per sempre io sarò, come tu mi vuoi**

Eccomi Signor, vengo a te mio Re
 Che si compia in me la tua volontà
 Eccomi Signor, vengo a te mio Dio
 Plasma il cuore mio e di te vivrò
 Tra le tue mani mai più vacillerò
 E strumento tuo sarò

Rit.

Come tu mi vuoi
 Come tu mi vuoi
 Come tu mi vuoi, io sarò
 Come tu mi vuoi, io sarò
 Come tu mi vuoi, io sarò
 Come tu mi vuoi.

Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

Vescovo:

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di soltanto una parola e io sarò salvato.

CANTI DI COMUNIONE

DALL'AURORA AL TRAMONTO

**Rit. Dall'aurora io cerco te
fino al tramonto ti chiamo
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta**

Non mi fermerò un solo istante
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio
il mio riparo
mi proteggerai
all'ombra delle tue ali.

Rit.

Non mi fermerò un solo istante
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio
unico bene
nulla mai potrà
la notte contro di me.

Rit.

Vescovo:

Oggi la nostra comunità è in festa, ricordando la dedicazione della nostra chiesa parrocchiale avvenuta il 29 novembre 1952. Nell'edificio -chiesa dedicato a Dio-, celebriamo il mistero della Chiesa e di Cristo suo capo e sposo. Là dove la comunità è riunita, è lui che li parla, dà se stesso in cibo, presiede la comunità raccolta in preghiera, «rimane» con noi per sempre.

Come un edificio non potrebbe stare in piedi se tutti i materiali di cui è composto non fossero tenuti saldamente insieme in forza del progetto elaborato dall'architetto ed eseguito dai costruttori, così tutti i membri della Chiesa debbono vivere e operare in una sincera e costante solidarietà e comunione.

Benedizione dell'acqua e aspersione

Vescovo:

Fratelli carissimi, il giorno della dedicazione della nostra chiesa [parrocchiale] il Vescovo asperse con acqua le pareti, l'altare e i fedeli. Ora, benediciamo l'acqua per ricordare il nostro battesimo, il giorno in cui, attraverso l'acqua e lo Spirito Santo, siamo divenuti figli di Dio, tempio vivo dello Spirito, membra del corpo di Cristo, che è la Chiesa. Preghiamo tutti un momento in silenzio, perché il Signore rinvigorisca in noi la grazia del Battesimo.

Padre santo, luce e vita di ogni creatura, nel tuo immenso amore per gli uomini non solo li sostieni con la tua provvidenza, ma con l'effusione dello Spirito li purifichi dai peccati e li riconduci sempre a Cristo,

capo e Signore.

Nel disegno della tua misericordia hai voluto che l'uomo, immerso peccatore nelle acque del Battesimo, muoia con Cristo e risorga innocente alla vita nuova, fatto membro del suo corpo ed erede del suo regno.

Benedici e santifica quest' acqua che verrà aspersa su di noi, perché sia segno del lavacro battesimale che ci fa in Cristo nuova creatura e tempio vivo del tuo Spirito.

Concedi ai tuoi fedeli oggi raccolti in questa chiesa, a quanti qui ci hanno preceduto nella fede e a quanti in futuro vi celebreranno i santi misteri di giungere insieme alla Gerusalemme del cielo.

Per Cristo nostro Signore.

Assemblea:

Amen.

Vescovo:

**Fratelli,
prima di celebrare i santi misteri,
riconosciamo i nostri peccati.**

CANTO DEL KYRIE

Kyrie, eleison.

Christe, eleison.

Kyrie, eleison.

Christe, eleison.

Vescovo:

Dio, Padre di misericordia, sia presente in questa

Padre il sacrificio di lode e l'oblazione di pace. Poiché tu sei la vera nostra pace e l'amore indistruttibile, tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Assemblea:

Amen.

Vescovo:

La pace del Signore sia sempre con voi.

Assemblea:

E con il tuo spirito.

Vescovo:

Scambiatevi il dono della pace.

CANTO: AGNELLO DI DIO

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace, dona a noi la pace.

Vescovo:

Signore Gesù Cristo, figlio di Dio vivo, che per volontà del Padre e con l'opera dello Spirito Santo morendo hai dato la vita al mondo, per il Santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, liberami da ogni colpa e da ogni male, fa che sia sempre fedele alla tua legge e non sia mai separato da Te.

Vescovo:

Beati gli invitati alla cena del Signore.

gloria, per tutti i secoli dei secoli.

Assemblea:

Amen.

Riti di comunione

Vescovo:

Salvati dalle stesse acque, colmati dallo stesso Spirito, per essere uno stesso Corpo che vive la stessa vita, noi siamo il tuo popolo, o Padre! Ascolta la voce dei figli che abitano la tua casa e osano cantarti:

Assemblea:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il Tuo nome, venga il Tuo Regno, sia fatta la Tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Vescovo:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Assemblea:

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Vescovo:

Signore Gesù Cristo, pastore delle pecore pietra d'angolo di un nuovo tempio, donaci unità e pace, perché guariti dal veleno di occulte discordie, fraternità, carità e pace tengano tra loro saldamente unite le pietre vive della tua Chiesa, e da un popolo nuovo salirà al

casa di preghiera la grazia dello Spirito Santo purifichi il suo popolo, tempio vivo in cui egli dimora. e Gesù Cristo, Figlio di Dio, ci accompagni nel tempo verso la Gerusalemme, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Assemblea:

Amen.

CANTO DEL GLORIA

Vescovo:

Ascolta, o Padre, la preghiera del tuo popolo che ricorda con gioia il giorno della dedicazione di questo tempio, perché la comunità che si raduna in questa santa dimora possa offrirti un servizio degno e irreprensibile e ottenga pienamente i frutti della redenzione.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Assemblea:

Amen.

Liturgia della parola

PRIMA LETTURA

Dal libro del Profeta Isaia (56, 1.6-7)

Così dice il Signore:

«Osservate il diritto e praticate la giustizia, perché la mia salvezza sta per venire, la mia giustizia sta per rivelarsi.

Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo
e per amare il nome del Signore,
e per essere suoi servi,
quanti si guardano dal profanare il sabato
e restano fermi nella mia alleanza,
li condurrò sul mio monte santo
e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera.
I loro olocausti e i loro sacrifici
saranno graditi sul mio altare,
perché la mia casa si chiamerà
casa di preghiera per tutti i popoli».
Parola di Dio

Assemblea:

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

dal Salmo 83 (84)

Quanto sono amabili le tue dimore, Signore.

L'anima mia anela
e desidera gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente.

Quanto sono amabili le tue dimore, Signore.

Anche il passero trova una casa
e la rondine il nido
dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari,
Signore degli eserciti,
mio re e mio Dio.

Mistero della fede.

Assemblea:

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Vescovo:

Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza, e ti rendiamo grazie per averci ammessi alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente: per la comunione al corpo e al sangue di Cristo lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

Ricordati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra: rendila perfetta nell'amore in unione con il nostro Papa Francesco, il nostro Vescovo Gian Carlo, e tutto l'ordine sacerdotale.

Ricordati dei nostri fratelli, che si sono addormentati nella speranza della risurrezione e di tutti i defunti che si affidano alla tua clemenza: ammettiti a godere la luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia: donaci di aver parte alla vita eterna, insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con gli apostoli e tutti i santi, che in ogni tempo ti furono graditi: e in Gesù Cristo tuo Figlio canteremo la tua gloria.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio, Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e

SANTO

Sa-----nto, Sa-----nto.

I cieli e la terra, sono pieni della tua gloria.

Osanna, Osanna, Osanna, Osanna nelle Altezze

Benedetto colui che viene, nel nome del Signore,

Osanna, Osanna, Osanna, Osanna nelle Altezze

Osanna, Osanna, Osanna, Osanna, Osanna, Osanna.

PREGHIERA EUCARISTICA II

Vescovo:

Padre veramente santo, fonte di ogni santità, santifica questi doni con l'effusione del tuo Spirito perché diventino per noi il corpo e + il sangue di Gesù Cristo nostro Signore.

Egli, offrendosi liberamente alla sua passione, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO É IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO É IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Quanto sono amabili le tue dimore, Signore.

Beato chi abita nella tua casa:

senza fine canta le tue lodi.

Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo,
guarda il volto del tuo consacrato.

Quanto sono amabili le tue dimore, Signore.

Sì, è meglio un giorno nei tuoi atri

che mille nella mia casa;

stare sulla soglia della casa del mio Dio

e meglio che abitare nelle tende dei malvagi.

Quanto sono amabili le tue dimore, Signore.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (2, 19-22)

Fratelli, voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù.

In lui tutta la costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; in lui anche voi venite edificati insieme per diventare abitazione di Dio per mezzo dello Spirito.

Parola di Dio.

Assemblea:

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

ALLELUIA GLORIA AL PADRE

Alleluia, alleluia! Alleluia, alleluia!

Alleluia, alleluia! Alleluia, alleluia! x2

Lodino il Signore i cieli, Lodino il Signore i mari.

Lode lode al Suo nome Gli angeli, cieli dei cieli

Il Suo nome è grande e sublime

Alleluia, alleluia! Alleluia, alleluia!

Alleluia, alleluia! Alleluia, alleluia! x2

VANGELO

+ Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 17, 20-26)

In quel tempo, [Gesù, alzati gli occhi al cielo, pregò dicendo: «Padre santo,] non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me.

Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo.

Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto, e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in

Assemblea:

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREFAZIO PER ANNUM IV

Vescovo:

Il Signore sia con voi.

Assemblea:

E con il tuo spirito.

Vescovo:

In alto i nostri cuori.

Assemblea:

Sono rivolti al Signore.

Vescovo:

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

Assemblea:

È cosa buona e giusta.

Vescovo:

È veramente cosa buona e giusta, proclamare le tue grandi opere e renderti grazie a nome di tutti gli uomini, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore. Egli, nascendo da Maria Vergine, ha inaugurato i tempi nuovi; soffrendo la passione, ha distrutto i nostri peccati; risorgendo dai morti, ci ha aperto il passaggio alla vita eterna; salendo a te, Padre, ci ha preparato un posto nel tuo regno. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine l'inno della tua lode:

lismo e ci raccolga nell'unità di una sola famiglia. Per Cristo nostro Signore.

Assemblea:

Amen.

Liturgia Eucaristica

SEGNI DEL TUO AMORE

Mille e mille grani nelle spighe d'oro
Mandano fragranza e danno gioia al cuore,
Quando, macinati, fanno un pane solo:
Pane quotidiano, dono tuo, Signore.

**Rit. Ecco il pane e il vino, segni del tuo amore.
Ecco questa offerta, accoglila Signore:
Tu di mille e mille cuori fai un cuore solo,
Un corpo solo in te
E il Figlio tuo verrà, vivrà
Ancora in mezzo a noi.**

Mille grappoli maturi sotto il sole,
Festa della terra, donano vigore,
Quando da ogni perla stilla il vino nuovo:
Vino della gioia, dono tuo, Signore.

Rit. (x2)

Vescovo:

**Pregate, fratelli,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.**

essi e io in loro».

Parola del Signore.

Assemblea:

Lode a Te o Cristo.

OMELIA

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Vescovo:

Mediante la fede e il battesimo siamo diventati tempio vivente del Signore e suo popolo sacerdotale. Mentre ricordiamo con gioia il giorno della dedizione della chiesa parrocchiale, simbolo della nostra comunità, rivolgiamo a Dio la nostra preghiera per quanti in essa lavorano e soffrono e ne sono membra e figli.

Lettore:

Preghiamo insieme e diciamo: Ascolta, o Padre, la preghiera del tuo popolo.

Assemblea:

Preghiamo insieme e diciamo: Ascolta, o Padre, la preghiera del tuo popolo.

Per il nostro papa Francesco, il nostro vescovo Gian Carlo, e per i nostri sacerdoti don Marco, don Nicola, don Franco e don Thiago, perché siano instancabili nel dono di sé per l'edificazione della Chiesa. Preghiamo.

Ascolta, o Padre, la preghiera del tuo popolo.

Per i catechisti, gli educatori, gli adulti e i giovani che nell'annuncio della Parola di Dio, in Oratorio, nella assistenza ai poveri e ai malati, nella liturgia e nella cura della chiesa, servono la nostra parrocchia. Preghiamo.

Ascolta, o Padre, la preghiera del tuo popolo.

Per i giovani e per le giovani della nostra comunità perché il Signore li chiami al suo servizio nel sacerdozio e nelle

diverse vocazioni di particolare consacrazione. Preghiamo.
Ascolta, o Padre, la preghiera del tuo popolo.

Per le nostre famiglie, per i bambini e i giovani, per gli anziani, per gli stranieri che abitano tra noi, per i malati, per i poveri, per i diversamente abili della nostra parrocchia. Preghiamo.

Ascolta, o Padre, la preghiera del tuo popolo.

Per Mons. Adriano Benvenuti, primo parroco e tutti coloro che hanno costruito questa chiesa, per chi ne è stato benefattore, per don Antonio, don Gianluigi, i fratelli e le sorelle defunti che, in questi settanta anni della sua storia, in essa hanno vissuto, pregato e servito la comunità. Preghiamo.

Ascolta, o Padre, la preghiera del tuo popolo.

Per tutti i parroci, in particolare Mons. Andrea e don Mauro, e vicari che hanno servito questa comunità, perché il Signore conservi in loro la freschezza della dedizione incondizionata a Cristo buon Pastore. Preghiamo.

Ascolta, o Padre, la preghiera del tuo popolo.

Per la pace nelle terre dell'Ucraina e per tutte le popolazioni che oggi soffrono a causa della violenza e dei conflitti in tutto il mondo, perché possano presto vivere in una pace duratura. Preghiamo.

Ascolta, o Padre, la preghiera del tuo popolo.

Vescovo:

O Dio, che ci convochi nella tua casa per lodarti, ascoltare la tua parola e celebrare i misteri della salvezza, fa' che il tuo Spirito ci liberi da ogni individua-